

PUBBLICITA' Corriere Trapanese TELEFONO 18-20

CORRIERE TRAPANESE

Direzione - Redazione - Amministrazione - Piazza Teatro, 5

Abbonamento per sei mesi: Ordinario L. 550 - Un numero arretrato L. 30

Inserzioni pubblicitarie: Censura esclusiva Distrib. e vendita del giornale: Conc. escl.

Omaggio Biblioteca Fardelliana Via Biscottai Trapani PUBBLICITA' Corriere Trapanese TELEFONO 18-20

SERENA CERTEZZA DI PACE E DI LAVORO

L'incomposta canea dei falsi pacifisti foraggiati da Mosca continua a levarsi assordante dalle aule parlamentari, dalla piazza e dalla stampa rossa asservita allo straniero...

tica, parteggerebbero decisamente per quest'ultima, rivolgende le armi contro i loro connazionali. Dunque essi avrebbero accolto con entusiasmo un'alleanza con la Russia di Stalin.

altro sono l'aggressione contro la piccola eroica Finlandia, la spartizione della Polonia conseguente al patto Molotov-Ribentrop...

sione al blocco orientale, ma solo la neutralità del nostro paese, o la equidistanza dai due blocchi, secondo un termine oggi venuto di moda...

dei suoi porti e dei suoi aeroporti come basi per operazioni militari, con quali armi essa lo impedirebbe? Neutrale e di una neutralità disarmata...

Nel Patto Atlantico, che è strumento di pace e non di guerra, di difesa e non di offesa, di comune solidarietà contro le aggressioni e non di ambizioni aggressive...

Sottoscrizioni per l'Ente Musicale

Da parte di concittadini amanti dell'arte proseguono le richieste di iscrizioni a socio dell'Ente Musicale di Trapani. Pubblichiamo qui appresso il secondo elenco dei sottoscrittori:

Malinconie trapanesi PICCOLI UOMINI - PICCOLE COSE

De claris oratoribus Anche don Pietro Grammatico ha dunque parlato alla Camera contro il Patto Atlantico. Meno male! Ad una così interessante discussione non poteva mancare il fondamentale contributo dell'ingegner parlamentare ed uomo politico che onora la sua patria...

Dopo il manifesto della C. d. L. di Trapani

Nessun favoreggiamento alle imprese edili

Trapani, 25 Nei giorni scorsi la Camera Confederale del Lavoro pubblicava un manifesto secondo il quale il Genio Civile si sarebbe reso responsabile di favoritismo...

1) - Non è vero che le cooperative edili della provincia abbiano violato l'ordine, del giorno riportato nel manifesto ma solo una sparuta minoranza di esse: la maggior parte delle Cooperative, fra cui la "Cooperativa Edile Reduci dalla Prigionia" e la "Cooperativa il Reduce, non hanno mai pensato di ricorrere al patrocinio della Camera del Lavoro;

2) Il Genio Civile di Trapani, proprio nell'intento di venire incontro alle Cooperative, riserva ad esse lavori nei quali è richiesto largo impiego di mano d'opera, con gare esclusivamente riservate alle sole Cooperative;

3) - Le imprese (Caruso e Giorgi) che secondo gli stitutori del manifesto sarebbero state "favorente, dal Genio Civile hanno avuto aggiudicati i lavori in seguito a regolare gara, nella quale esse raggiunsero il maggior ribasso; voreggiamento.

4) - La sospensione e il rinvio di determinati lavori è generata da cause di forza maggiore, e nessun artificio o deliberato proposito intervengono in simili deliberazioni.



Rita Hayworth sorride maliziosamente al nostro malinconico, il quale, si capisce, non capisce a che possa servire una Rita del genere...

Senza un briciolo di fortuna Il comportamento dei Trapanesi al Giro automobilistico della Sicilia

Alto senso sportivo ed umano di Neri - Nino Cernigliaro il migliore della Provincia - Una macchina spinta a braccia per trenta minuti

(P. Basciano) La stampa quotidiana, nel dare il resoconto dell'esito del nono giro automobilistico della Sicilia, non ha messo in evidenza - né poteva farlo essendo questo nostro specifico compito - quale sia stato il comportamento delle sette macchine trapanesi che hanno partecipato domenica scorsa alla appassionante gara che si è svolta lungo i 1080 chilometri delle difficili strade della nostra isola.

La prima parola di lode va indubbiamente tributata all'amico Giuseppe Neri che, in coppia con Giglio, ha compiuto sulla Messina Palermo uno di quegli atti altamente sportivi ed umani di cui, in un secolo nel quale i valori spirituali pare stiano cedendo...

causa di carburante. I due valorosi corridori erano costretti a spingere la loro macchina a braccia per trenta minuti pieni fino al posto di rifornimento. Battuti in partenza erano invece Russo e Graffeo che parteciparono al giro con una vecchia 500 di serie sorpassata. Nonostante l'inferiorità del mezzo compivano egregiamente il percorso classificandosi al decimo posto della categoria. Anche Bassetto e Picciotto da Marsala su 1100 sport, giungevano al traguardo di Palermo entro il tempo massimo.

Da soli meritano un viaggio

Mille tesori sconosciuti alla nostra Fardelliana (... e il personale a cinquemila al mese)

Chi scenda dal treno a Siena e domandi ad un facchino e ad un ragazzino incontrato fuori della stazione che cosa vi sia da vedere di bello in città, si sente rispondere: il Duomo, il Museo, la Biblioteca.

A Trapani bisogna avere la particolare fortuna di imbattersi in una delle cinque o sei persone che ne conoscono l'esistenza, per sentirsi indicare, tra le cose da vedere, i codici della Biblioteca.

La nostra cara Biblioteca Fardelliana, ricca di manoscritti a migliaia, è per la maggior parte di noi il bersaglio di svariati e ben scelti epiteti perché in genere non vi troviamo quel che vorremmo; mancano troppe pubblicazioni moderne, troppe riviste indispensabili eccetera; potremmo anche fare un'inchiesta sulle condizioni del personale e scopriremmo che vi sono impiegati a cinque mila lire il mese (dicendosi lire cinquemila mensili) e magari a due mila mensili...

Un'inchiesta sulle condizioni del personale e scopriremmo che vi sono impiegati a cinque mila lire il mese (dicendosi lire cinquemila mensili) e magari a due mila mensili...

Ma lasciamo perdere queste dolenti note, che potrebbero essere argomento di trattazione in altra sede. La Fardelliana ha, dunque, fra i suoi tesori alcuni volumi che dovrebbero essere conosciuti da tutti i buoni Trapanesi e costituire un'attrattiva per il turista. A Siena è orgoglio e vanto di ogni Senese indicare al turista la Piccolominiiana, qui non abbiamo curato di registrare nelle guide i nostri codici, dei quali non esiste un catalogo moderno, dei quali non esisteva una fotografia.

Chi sia il miniaturista non si saprà forse mai; la sua arte sembra tuttavia, a detta di competenti, tra l'altro, l'inquadratura delle pagine. Una delle miniature rappresenta la Natività, in una capanna con

un leggero spunto di paesaggio nello sfondo. La terza miniatura rappresenta l'Annunciazione: in secondo piano un porticato, in fondo al quale è un esile albero. La seconda, invece, rappresenta un cavaliere in ginocchio: è il committente delle miniature; dietro di lui, attraverso una porta aperta, si vedono alcuni cavalieri seguiti dallo scudiero, un albero, un castello sul monte, un tratto di mare con una nave a due alberi. La nota più simpatica è di sapore ironico e, in un libro di preghiere, denota il carattere scanzonato del miniaturista: mentre il cavaliere prega, un suo scimmietto gli ha rubato la coroncina e si balocca voltandosi indietro come per paura di essere picchiato da qualcuno che potrebbe venire alle spalle.

Sotto il cavaliere vi è un segno che potrebbe dirci la storia del codicetto se sapessimo leggerlo: è uno stemma. Gli araldisti chiamano quel tipo di scudo "scudo da torneo a lancia", il disegno che è sullo scudo viene chiamato tecnicamente vajo minuto (il vajo è la seconda pelliccia dell'arma). Ma tutte queste sono parole: il fatto è che non sono riuscito ad identificare la famiglia che portava quello stemma. Il vajo è portato ancor oggi da molte famiglie italiane e non è detto che la famiglia che lo portò nel '300 debba essere ancora vivente e registrata dagli araldisti moderni (l'araldica è una strana scienza che talvolta è seria e talvolta chiama cuori rovesciati certe cose che non sono cuori e si trovano nell'arma di Bartolomeo Colonna di cui D'Annunzio cantò: triplice ebbe sull'invitto scudo). Ma, araldica o non araldica, il vajo od il vajoletto sono nell'arma di alcune famiglie toscane, come quella degli Albizzi di Firenze, dei Guiducci di Firenze e Arezzo; e quindi ritengo probabile che il nostro codicetto sia venuto a Trapani, tra il tre e il quattrocento, portatovi da qualcuno dei moltissimi mercanti toscani che commerciarono tra noi. Ad ogni modo, come Siciliano, propongo: che i Professori di Liceo di Trapani conducano, se non tutta la scolaresca, almeno i migliori studenti, a visitare il tesoro della Biblioteca Fardelliana, di cui l'ottimo Direttore potrebbe essere competente illustratore: che le Autorità cittadine trovino i pochi soldi occorrenti ad organizzare una mostra dei manoscritti ed edizioni rare della Fardelliana in occasione di una qualsiasi celebrazione o festa o centenario; che, insieme con le cartoline raffiguranti i Misteri, si mettano in vendita cartoline raffiguranti qualche miniatura dei nostri codici, come si fa in tutte le città italiane; che si aggiungano i nostri codici pretestosissimi nell'elenco delle attrattive turistiche della Sicilia Occidentale, poiché essi, da soli, meritano un viaggio.



MINIATURA SCUOLA TOSCANA sec. XIV A sinistra il committente; a destra l'Annunciazione (Foto Bonventre)

Abbiamo appreso in questi giorni con profondo stupore che Trapani non ha potuto beneficiare dello stanziamento di quindici milioni deliberato dalla Regione in favore della nostra Provincia per lavori di riparazione alle strade comunali, perchè nessuna risposta fu data dal Comune di Trapani alla lettera dell'8 febbraio u. s. con cui l'Ufficio Tecnico Provinciale chiedeva d'urgenza al Comune stesso la segnalazione dei suoi bisognati in fatto di riparazioni stradali. La notizia è così enorme che, sinceramente, stentiamo a crederla. Ma, se essa non risponde a verità, la Amministrazione Comunale ha il dovere di smentirla pubblicamente e senza indugio; se invece è esatta, l'Amministrazione medesima deve dar conto alla cittadinanza delle ragioni che determinarono una così imperdonabile negligenza. Per un fatto assai meno grave, quell'oncista meno del Sindaco Sesta sentì l'obbligo morale di rassegnare le dimissioni, addossandosi perfino la responsabilità del deficiente funzionamento di un ufficio comunale. L'attuale Giunta sentirà almeno l'elementarissimo dovere di giustificarsi, di spiegare al pubblico i motivi della mancata risposta ad una lettera di così vitale interesse, e sarà capace di punire gravemente i responsabili della inqualificabile negligenza, ove essa dovesse addebitarsi a qualcuno degli uffici dipendenti?

Senatus mala bestia... Al quale Montecitorio fa ora la concorrenza, da quando vi sono entrati i reduci dalla galera, anche Palazzo Madama, sede di quella "Camera alta, che, quando si chiamava Senato del Regno, dava mirabile spettacolo di compostezza, di dignità e di signorilità. Ne sanno qualcosa i gentiluomini che ancora ne fanno parte, e che sono costretti a subire le conseguenze, anche fisiche, di certe poco gradite promiscuità. Avrete letto sui giornali della indecorosa miscela svoltasi in un intervallo della seduta senatoriale di martedì scorso tra i "patres conscripti", che sfidavano nel "Salone del Re" Scamio di insulti, di ceffoni, intervento di pacieri e siffa fra gli stessi pacieri che da spettatori diventavano protagonisti della ignobile gazzarra, durante la quale il Senatore Spazzano fu visto lanciarsi contro il senatore Armato, di "Unità socialista". Povero e buon senatore Armato! Gentile, irreprensibile valoroso amico nostro! Chi ti avrebbe mai detto che dalle serene aule della Giustizia in cui fai sempre portato la tua eloquente, signorile ed equilibrata parola, saresti dovuto passare nella bolgia risata di Palazzo Madama, sconosciuto ed infettato dalla tua comunista?

Sussidio straordinario all'Istituto Artigianelli Trapani, 25 In seguito al valido interessamento dell'On. Stabile, l'on. Franco Restivo ha disposto per la concessione di un sussidio straordinario di lire trecentomila a favore dell'Istituto Provinciale degli Artigianelli. Il Presidente della Regione, nel dare comunicazione scritta di quanto sopra, ha espresso all'on. Stabile il suo compiacimento per l'instaurabile attività da lui svolta in favore della nostra città.

Un thè del CAM Organizzato dal Comitato Femminile di Assistenza per i Militari alle Armi nel pomeriggio di Domenica 27 avrà luogo nei locali del Comune un thè di beneficenza.

Il Comune ci faccia sapere Gravissima negligenza partono 15 milioni di lire

★ LA CRONACA ★

Tra Raganzili e la città cinquecento famiglie a piedi

Il problema delle comunicazioni di Raganzili col centro di Trapani, posto più volte all'attenzione delle locali Autorità, ritorna sul tappeto delle discussioni, per le molteplici lagnanze degli interessati, e merita perciò un esame attento e severo.

Raganzili è oggi il più bel riopere periferico della città: popoloso, salubre, accogliente. Fino ad ieri soggiorno estivo di villeggiatura, ora non più perché le necessità postbelliche, la mancanza cioè di case di abitazione nel cuore cittadino, hanno costretto 500 famiglie di impiegati e di lavoratori a fissare stabilmente la dimora ai piedi dell'Ereice vetusto.

Si accede a Raganzili, o attraverso il prolungamento della via Fardella, o attraverso le numerose strade, viottoli e trazzere più o meno trasversali alle vie Barone Popoli, Marconi e Palermo. La zona però non è servita da alcuna linea di comunicazioni diretta con la città, e gli abitanti, che non hanno la fortuna di possedere un'auto, sono costretti, per raggiungere la tranvia di Borgo Annunziata, a percorrere a piedi mezzo chilometro (ripetiamo: mezzo chilometro; e, dicendo ciò, non intendiamo fare ricorso all'elegante figura retorica che la buon'anima del professore Enia - ah! quanti anni fa! - ci insegnò a chiamare iperbole).

Per venire quindi incontro ai giusti desideri dei concittadini della periferia, ma anche e, oseremo dire, soprattutto, per valorizzare una contrada, dove in questi ultimi anni numerosi sono sorti i ridotti e civettoli villini, occorre creare, ed al più presto, un servizio celere di autobus, che,

Partecipazioni nozze fini - eleganti - signorili
Cartolibreria Pons

partendo da piazza Sciallati, raggiunga la villetta Grimaldi, capolinea del secondo tronco di via Fardella. Le corse dovrebbero effettuarsi ad intervalli di venti minuti, nelle ore di punta, di mezz'ora o di un'ora, nel resto della giornata.

Facciamo perciò appello alle Autorità, solerti sostenitori degli interessi cittadini, perché facciano opera presso la benemerita A. S. T., affinché venga istituito, entro questa primavera, un regolare servizio di autobus tra Raganzili e la città. Nessuna difficoltà di indole finanziaria potrà essere di impedimento alla realizzazione, poiché la gestione amministrativa, data l'importanza del traffico passeggeri, sarà necessariamente redditizia.

Le numerose lettere che ci pervengono, attestano la gravità del problema in discussione e l'urgente bisogno che ad esso sia data la soluzione che vivamente si attende.

Ancora a proposito dell'itinerario dei Misteri

A proposito dell'itinerario della processione dei Misteri continuano a giungerci da parte dei lettori numerose lettere, che non tutte possiamo pubblicare per mancanza di spazio. L'opinione comune, in esse manifestata, è comunque questa: che il tradizionale itinerario, pur con le opportune aggiunte di altre vie, debba essere più che sia possibile rispettato, e ciò non solo perché esso può considerarsi ormai consacrato da una lunga consuetudine e da ragioni storiche e religiose, ma anche per venire incontro al desiderio di tante famiglie, che attendono per un anno intero il giorno del Venerdì Santo per godere della celebrata processione, così come si attende un avvenimento di straordinaria importanza, che rechi un po' di luce e di conforto alla nostra vita. Ci scrive testualmente un lettore: "La mia vecchia madre non esce mai di casa: il suo unico svago è quello di poter assistere, di dietro al suo balcone, al passaggio delle processioni, ed aspetta ogni volta con

ansia e con desiderio quella dei Misteri. Se questa strada dovesse essere tagliata fuori dall'itinerario, sarebbe per lei una gravissima delusione. Dovete pensare che le nostre povere vecchie vivono talvolta soltanto di queste piccole cose...".

In quasi tutte le lettere, poi, si esprime il desiderio che l'itinerario, una volta stabilito e pubblicato sui giornali, non venga più, come purtroppo si fece anni addietro, arbitrariamente modificato. La pubblicazione dell'itinerario deve costituire un impegno d'onore, che va osservato e mantenuto. Bisogna pensare che molte famiglie, che hanno finestre e balconi sporgenti sulle vie per cui passerà la processione, invitano spesso amici e conoscenti ed affrontano a tale scopo anche delle spese; gli imprevisti ed arbitrari cambiamenti, dunque, oltre che procurar loro una grave delusione, le danneggiano moralmente e materialmente.

Gradiremmo in proposito da parte della commissione comunale una parola di assicurazione.

A. S. T. Azienda Siciliana Trasporti Vendita all'asta

L'Azienda Siciliana Trasporti rende noto che, in esecuzione del Decreto Legislativo Presidenziale del 4 Marzo n. 5 - pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 12 dell'11 Marzo, si procederà alla vendita dei materiali giacenti nei parchi autogestiti di tutte le Agenzie della Sicilia mediante trattative private, a prezzi inferiori di quelli indicati nei listini, compilati in occasione delle Aste pubbliche. Tali prezzi verranno di volta in volta stabiliti dalla Commissione amministrativa su parere della Commissione tecnica dell'Azienda, vagliate le offerte presentate dagli interessati.

Per qualsiasi chiarimento rivolgersi alla Direzione dell'Azienda di Trapani dall'AST, sita in Largo S. Giacomo, 2-4-6 - Tel. 1639.

Rinvenuta una bicicletta

Sulla via Marsala è stata rinvenuta il 19 scorso una bicicletta in buone condizioni d'uso. Il legittimo proprietario potrà ritirarla presso l'Ufficio di Polizia Urbana.

Pretura di Marsala

Il Primo Pretore di Marsala con decreto penale del 18 2 1949 ha condannato Bonafede Giuseppe di Natale e di Bianco Antonietta di anni 25 da Marsala abitante in via S. Biardello 77, alla pena di L. 1500 di ammenda per aver posto in vendita estratto di pomodoro contenente una quantità di cloruro di sodio superiore a quello prescritto.

Ordina la pubblicazione per estratto sui giornali Sicilia e Corriere Trapanese.

Per estratto conforme Marsala 14 3 1949
Il Cancelliere Lupo

CRONACA DEGLI AGRICOLTORI

Necessità di questa rubrica

L'attuale sistema fiscale, reso sempre più caotico in questo ultimo periodo, e le frequenti richieste da parte dei nostri associati, hanno indotto l'Ufficio di Assistenza Tributaria, da recente istituito in seno all'Associazione, a preparare questa breve guida ad uso degli Agricoltori. Il nostro lavoro non fa alcuna pretesa, né vuole essere un trattato relativo alla materia. Ci prefiggiamo solo lo scopo, e speriamo di riuscire, di mettere i singoli in condizione di seguire i più importanti e principali problemi che assillano chi oggi è chiamato a compiere il proprio dovere di contribuente.

Saremo molto grati a tutti i lettori che ci segnalano gli errori e le omissioni che essi riscontreranno nel leggere queste note.

Gli appunti di cui cominciamo

oggi la pubblicazione e che continueranno nei successivi numeri del "Corriere Trapanese", saranno integrati dalla trattazione dei Contributi Unificati in Agricoltura e dalla esposizione dei principali provvedimenti governativi a favore dell'Agricoltura.

Ringraziamo la redazione del "Corriere Trapanese", per la ospitalità concessa su questo periodico, la cortesia dei funzionari della locale Agenzia delle Imposte, ed il Capo dell'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura Dr. Corrado Ruiz per la loro affettuosa collaborazione grazie alla quale possiamo presentare agli Agricoltori della Provincia questi nostri appunti, augurandoci che siano accolti dal loro favore.

IL PRESIDENTE
Dott. Giulio D'Alì

Inoltre sono iscritti nei ruoli P.I. 1949 le maggiorazioni autorizzate per l'integrazione dei salvanzi dei bilanci dell'esercizio 1948 delle Amministrazioni Provinciali e Comunali e, in attesa dei provvedimenti tutori sui bilanci per il 1949, le stesse maggiorazioni autorizzate per il 1948.

L'aliquota della sovrapposta a favore delle Camere del Commercio Industria e Agricoltura è del 0,24%.

Il contributo a favore dell'E.C.A. (Ente Comunale Assistenza) è pari al 5% dell'imposta erariale e delle sovrapposte provinciali e comunali.

L'aliquota del contributo assicurativo per gli infortuni sul lavoro in agricoltura è del 5,528675%.

Riassumendo l'aliquota totale da applicare per il Comune di Trapani risulta composta, nei suoi elementi ed in totale come segue:

COMUNICATO

La Giunta Esecutiva dell'Ente Autonomo Fiera di Milano ha riservato le giornate del 28 e 29 aprile alla visita di persone qualificate, sia pure in linea potenziale, alla trattativa di affari.

Tale concessione è stata fatta anche agli interessati aderenti alla Confederazione Generale dell'Agricoltura Italiana a disposizione della quale, l'Ente Autonomo, ha messo un certo numero di tessere che danno diritto al libero ingresso per i due giorni predetti.

Gli organizzati, che vorranno fruire di tale possibilità, dovranno fare pervenire all'Associazione Provinciale Agricoltori, la loro adesione al più presto, e comunque non oltre il giorno trenta corrente accompagnato dalla richiesta con un versamento di L. 200 per ogni tessera.

L'Associazione Agricoltori è a disposizione degli associati per ogni chiarimento.

PIETRO VENTO
DIRETTORE RESPONSABILE
Tipografia G. Corrao - Trapani

1° - TERRENI

L'imposta sui terreni colpisce tutti i terreni di coltivazione, sia che producano effettivamente un reddito, sia che siano suscettibili di produrlo (compresi parchi, giardini ecc.).

Il soggetto tenuto al pagamento dell'imposta è il possessore del reddito e precisamente:

- Il Proprietario nel caso di piena proprietà;
- l'usufruttuario, l'usuario nel caso di usufrutto, di uso;
- l'enfiteuta, quando il fondo è concesso in enfiteusi;
- se vi sono più possessori del reddito, l'obbligazione grava proporzionalmente su tutti e solidalmente.

Sono esenti dall'imposta (oltre ai terreni demaniali dello Stato, alle strade nazionali, provinciali ecc.):

- I terreni completamente im-

produttivi;

- le miniere, le cave, le saline, le tonnare e i laghi e gli stagni da pesca, con la superficie stabilmente occupata per le relative industrie, trattandosi di terreni destinati esclusivamente ad una attività industriale, il cui reddito complessivo è soggetto all'imposta di ricchezza mobile.

Per l'applicazione dell'imposta serve di base il catasto nel quale è stabilita la rendita imponibile (determinata in base allo stato di coltura ed alla destinazione esistente all'atto del censimento) su cui è commisurata l'imposta. Per tutte le ditte l'aliquota dell'imposta erariale è del 130%.

L'aliquota massima delle sovrapposte provinciali e comunali è del 130% per le provincie e del 120% per i comuni.

Comunale	240%
E. C. A.	24,012%
Aggio ricevitore	2,506413%
Aggio esattoriale	51,099369%
che farà ammontare l'aliquota complessiva per ogni 100 lire di reddito dominicale a L. 564,49477.	
Per gli altri Comuni della Provincia potranno variare le aliquote relative alla comunale, all'E. C. A. ed all'aggio esattoriale, restando, evidentemente, invariate le altre.	
Restano ferme le varie disposizioni relative allo sgravio totale o parziale a causa di avversità meteorologiche, all'esenzione per i terreni che si trovano ad altitudine superiore ai 700 metri sul mare, al cambiamento di coltura, ecc.	
(continua)	

Erariale	120%
Provinciale	120%
Provinciale chinino	0,18902%
Camera	0,24%
Comunale	120%
E. C. A.	18,012%
Contributo assicurativo	6,528675%
Aggio esattoriale	10%
10% su erariale, provinciale, comunale, camera	
ed E. C. A.	2,251815%
Aggio esattoriale	28,499369%
Totale	425,744877%

Questa aliquota, approvata per il 1949 nella misura di cui sopra, e, quindi come tale iscritta a ruolo, sarà elevata per quanto riguarda il Comune di Trapani alla seguente misura, durante l'esercizio 1949:

★ GLI SPETTACOLI ★

CINE FONTANA
Da oggi una grande produzione O. F. S.
"Il Principe Ribelle"
con A. Tosi, L. Fosi, Mariella Loti, Giovanni Grasse - Umberto Spadaro
scrittura:
Una grande interpretazione di Barbara Slavine e Henry Fonda nel film:
Terzo delitto
imminente:
La Sepolta viva
Un film dove la poesia si fonde al crudo realismo e le passioni umane sono principalmente tratteggiate.

TEATRO ODEON U. N. R.
Dal 26 al 28 Marzo 1949
30 fra le più belle donne del Teatro Italiano formano il
BALLETTO GRANDI RIVISTE
della compagnia
Pietro De Vico

IDEAL CINE
Il drammatico dilemma di Elisabetta d'Inghilterra; orgoglio di regina o amore di donna?
Il Conte d'Essex
un Tecnico con Errol Flynn
Lunedì 28
una gloriosa fusione di leggiadria e di bellezza, di umanità e di amore nella cornice della immortale musica di Gioacchino Rossini.
CENERENTOLA
precederà un fuori programma d'eccezione recentissimo "9 Giro Automobilistico di Sicilia 33" Targa Florio, da Giovedì 31
Agguato sul fondo



olivetti
La nuova rapida sicura macchina per scrivere da ufficio studiata per tutti gli alfabeti del mondo

Concessionaria esclusiva per la provincia di Trapani
Ditta Rag. F. MONTALBANO
Corso Vittorio Emanuele, 26 - Tel. 16.28
TRAPANI

AVVISI PROFESSIONALI SANITARI

INTERNISTI
Dott. B. Salvo Catalanò
MEDICINA INTERNA - Specialista Malattie Sanguine, Ricambi - Stomaco Intestino - Ambulatorio Via Garibaldi 66 - ore 10,30 - 13,30. Tel. 1304 Abitazione Via Passo Enca, 41 - Telefono 1192 - TRAPANI.

OCULISTI
Prof. Dott. Giuseppe Colombo
Aiuto ordinario e libero docente di clinica oculistica.
Elettrochirurgia del distacco retinico - chirurgia dello strabismo - impronte per lenti di contatto - tonometria retinica etc. - tutte le domeniche in Trapani dalle ore 10 in poi - consultazioni, cure ed interventi via Orlandini, 24 (rimpetto caserma dei carabinieri) tel. 12931

Dott. G. Battista Garsia
Specialista
malattie degli occhi e difetti di vista.
TRAPANI - Arco dell'Orologio, 3 - Telef. 1804
Consultazioni, cure ed operazioni: ore 9 - 12 e 17 - 18.

Dott. Francesco Mirto
Specialista malattie degli occhi
Elettrochirurgia del distacco retinico - chirurgia dello strabismo - impronte per lenti di contatto - tonometria retinica etc.
Consultazioni, cure ed interventi via Orlandini, 24 - rimpetto caserma dei carabinieri - tel. 12931.

DERMATOLOGI
Dott. Bartolomeo Barone
già della clinica dermatologica dell'Università di Torino. Specializzato in malattie della pelle, Veneree e sifilitiche. Cura delle disfunzioni endocrine cure elettriche, esami sangue.
Consultazioni 9-12 o per appuntamento
Via Garibaldi, 74 - Trapani

Prof. P. Berna
Docente di clinica dermatologica dell'Università di Palermo. Malattie veneree, sifilitiche, pelle, consultazioni la domenica presso lo studio del dott. M. Minore - Via G. Adragna, 52 - Borgo Annunziata - Trapani.

Dott. Emanuele Guggino
Specialista Malattie Veneree - Sifilitiche - Pelle. Cura della debolezza sessuale - delle malattie della prostata e delle vie urinarie. Fisioterapia e cure elettriche della specialità - Endovenose. Piazza Lucatelli, 1 - Tel. 19-45 (di fronte l'Ospedale S. Antonio)
Consultazioni ore 12 - 15 o per appuntamento.

Dott. Leonida Lombardo
Medico chirurgo - Specialista in malattie Veneree, sifilitiche e pelle. Informa la gentile Clientela di avere recentemente trasferito il proprio Gabinetto in Via Badia Grande, 8 con consultazioni dalle ore 9 alle 11,30 e dalle 16 alle 17.

Dott. Mario Minore
Malattie veneree, sifilitiche e della pelle - Cure elettriche della specialità - Esami sangue - Via Giovanni Adragna, 52 - Borgo Annunziata - Trapani - Ore 10 - 16.

TISIOLOGI
Dott. Vincenzo Alestra
Direttore ospedale sanatoriale "R. La Russa", - Trapani - consultazioni per malattie olmonari raggi X del torace - piazza S. Domenico - ingresso - Via Sette Dolci, 15 - Ore 11-14.

Dott. Francesco Minore
Specialista in malattie polmonari - Consultazioni ore 12 - 15 - Via (Osorio n. 38 Casa Fontana) - Telefono 14-49 - Trapani.

PSICHIATRI
Dott. Giacomo Campione
Assistente Ospedale psichiatrico provinciale - Malattie nervose e mentali - Cure elettriche - Elettrochoc - Consultazioni ore 12 - 14 - Trapani - Piazza S. Domenico ingresso Via 7 Dolci.

OSTETRICI
Dott. Antonino Aiuto
Specialista ostetrico - ginecologico Malattie veneree - Esame per la diagnosi precoce e biologica di gravidanza - Cura sterilità - Consultazioni - Via esce, n. 10 (prospiciente Ospedale S. Antonio), abitazione: Via S. Michele n. 35 Telef. 1429.

DENTISTI
Dott. Domenico Laudicina
Medico - chirurgo - dentista - malattie della bocca - via Libertà, 67.

UROLOGI
Dott. Pietro Bica
Medico - Chirurgo
Specialista in Malattie vie URINARIE (reni, vesciva, prostata, uretra).
Consultazioni: Ambulatorio Via Crociferi (Vico Ripa N.2) dalle 10 alle 15 - A Casa Via Conte Agostino epoli N.195 dalle 14 alle 16. Telefono 1647 -

AVVISI ECONOMICI
CERCASI giovinetto intelligente, amatore del disegno, per occupazione come apprendista dell'arte plastica presso i fratelli Notò, Corso Vittorio Emanuele, 162.
SI VENDONO una cristalliera e due grandi librerie in noce massiccio, una consolle dorata pregevolissima, un salotto e altro mobilio.
Acquidire: GIUSEPPE GRECO, Via XX Gennaio n. 62.

Pretura di Trapani
Il 1° Pretore di Trapani con decreto penale dell'11 Dicembre 1948, ha condannato Sugamelli Giuseppe fu Salvatore e di Ilare Via Anna nato il 5 Marzo 1925 a Paceco via Manzoni 64 A L. 5000 di multa per il reato di cui all'art. 516 C. P. per avere messo in vendita del latte adulterato per aggiunta di acqua in ragione del 30%.

In Trapani 21 Settembre 1948
Ordina la pubblicazione sul "Corriere Trapanese",
Trapani il 15 2 1949
Il Cancelliere Capo G. Pastore

Pretura di Marsala
Il 1° Pretore di Marsala con decreto penale del 18 2 1949 ha condannato Conticelli Vita fu Francesco e fu Gesone Teresa di anni 49 da Marsala, abitante via Idria 34, alla pena di L. 2000 di ammenda per aver posto in vendita olio di oliva contenente acidità superiore al 5,0% ammessa.

Ordina la pubblicazione per estratto sui giornali Vomere e Corriere Trapanese.
Per estratto conforme Marsala 14 3 1949
Il Cancelliere Lupo

olivetti



DIVISUMMA 14

Le quattro operazioni scritte e il saldo negativo

Concessionaria esclusiva per la provincia di Trapani
Ditta Rag. F. MONTALBANO
Corso Vittorio Emanuele, 26 - Tel. 16.28
TRAPANI

MOTOM



MOTOM 48

Consumo: 1 litro per 75 Km. - Velocità: 50 all'ora
Motore: 48 c.c. - 4 tempi - Valvole in testa - Potenza max. 30 %

MOTOM 48 - Il nuovo e perfetto veicolo dell'uomo attivo. Porta con sicurezza su qualsiasi strada. Economico, confortevole, praticissimo di completa soddisfazione. Non è una comune bicicletta col motorino, non è un ripiego: è un nuovo mezzo di locomozione.

Pesa soltanto 35 chili: si può portare in casa.

Concessionario di vendita per Trapani e provincia
URIC - VIA ROMA, 33 - TRAPANI
Agenzia di Marsala - Via G. Amendola, 219

Dieci volte più bella sarà la vostra bocca

dieci volte più bianchi e perlucidi diventeranno i vostri denti usando il

DENTIFRICIO Gitana Email

la Profumeria Eterna Primavera
Corso Vitt. Eman., 13 TRAPANI

consiglia alla sua gentile Clientela il famoso dentifricio **Gitana Email** oggi nuovamente in vendita meraviglioso come per il passato.

Il dentifricio **Gitana Email** è usato da tutte le più belle ed ammirate artiste per rendere bianchissimi e perlucidi i denti, rosse e smaglianti le gengive.

Provate anche Voi GITANA EMAIL

IL DOLORE DI MARIA

Il dolore della Vergine Madre per la morte del suo Figliuolo Divino ha in ogni tempo profondamente commosso i cuori degli uomini ed ispirato significative opere d'arte nelle quali il sentimento, trasfigurato dall'ardente fantasia, si è quasi sempre tradotto in una

forse neppure nel pianto dirotto. Fu un dolore fatto di spasimo interiore, di lagrime e di silenzio, dignitoso ed austero nella sua straziante tragicità, profondamente umano eppur atteggiato a compostezza divina. Così soltanto può spiegarsi come tre degli Evangelisti

dunque ai piedi della Croce, come attesta Giovanni; e non già urlando la sua invocazione disperata al Figlio che aveva reclinato il biondo capo sotto l'ala nera della morte, ma impetrata dal dolore, ma "immota", come la vide un artista di squisita sensibilità, Alessandro Manzoni, nell'anno della "Passione". E così, immota e senza grida, con gli occhi tragicamente fissi in una visione di angoscia e di gloria, di morte e d'eternità, ella accolse tra le sue braccia il Figlio depresso dalla Croce e lo ac-

compagnò, con Giuseppe e Nicodemo e Giovanni e Maria di Magdala, al sepolcro scavato nella viva pietra, pietosamente offerto dal cittadino d'Arimatea. In uno dei nostri "Misteri", raffigurante appunto il trasporto al Sepolcro, un umile ma grande artista, Giacomo Tartaglia, vide e rappresentò con arte mirabile in questo atteggiamento di dolorosa, straziante fissità la soave figura della Madre di Dio. Guardate quel volto pallido, quegli occhi in cui le lagrime paiono come iniettate dal gelo di un sovrumano dolore, quel mento che si irrigidisce nel supremo sforzo di frenare l'angoscia che vorrebbe prorompere in grida disperate... Quale altro sia pure grandissimo artista avrebbe saputo meglio interpretare lo spasimo della "Mater dolorosa"?

Nicola Lamia

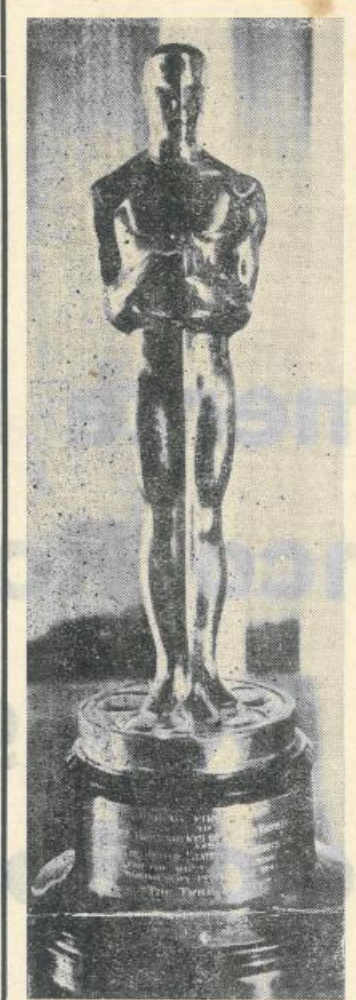


Il dolore di Maria (particolare de "Mistero «Il Trasporto al Sepolcro» di G. Tartaglia) Foto Bonventre

OGNI ANNO FRA LE STELLE La caccia all'Oscar

Ogni anno, appena sta per affacciarsi Marzo, l'intero mondo del cinema converge trepidamente sulle speranze sull'Accademia di Arti e Scienze Cinematografiche di Hollywood, poiché ogni primavera l'Accademia premia le più importanti conquiste effettuate durante il precedente anno nell'arte e nella tecnica cinematografica. Per gli artisti gli "Oscar", come sono soprannominate le minuscole statuette che vengono assegnate ai vincitori - rappresentano il non plus ultra della ascesa nella carriera; alle case produt-

trici poi gli "Oscar", non solo conferiscono prestigio, ma portano guadagni eccezionali. Difatti quando una pellicola riceve un "Oscar", il suo valore commerciale si raddoppia e talora si triplica, poiché la curiosità di conoscere i capolavori che



L'OSCAR 1949

l'Accademia di Hollywood premia come i "migliori", della passata stagione, provoca una maggiore affluenza di pubblico nel cinema dove essi sono proiettati. La statuetta dell'"Oscar", può apportare anche agli artisti altrettanto oro quanto pesa. Infatti, con un simile onore al proprio attivo, una stella del cinema può virtualmente considerarsi già scritturata a condizioni vantaggiosissime per almeno dodici mesi, cioè per tutto il periodo cui si riferisce la qualifica di "vincitore dell'anno, del premio dell'Accademia".

Fu proprio un "Oscar", a riportare Joan Crawford in primo piano, quando già da qualche anno la sua carriera sembrava al tramonto e fu un altro "Oscar", che aprì gli occhi ai produttori sul versatile talento e la sensibilità di cui era dotata Anne Baxter. In complesso si può concludere che nella maggior parte dei casi, l'"Oscar", offre a chi lo vince, sicure probabilità di valorizzare la propria personalità e di migliorare la propria carriera. Perciò, tanto gli attori, quanto i registi e le stesse case di produzione ne fanno tanto conto.

Possono concorrere ai primi "Oscar", film di tutti i paesi, purché doppiati o forniti di sottotitoli in inglese. Nel 1946 furono premiati molti film inglesi ed uno svizzero, e nel 1947 vennero premiati molti film inglesi ed uno svizzero, e nel 1947 vennero premiati "Narciso Nero", e "Grandi speranze", inglesi, e l'italiano "Sciucchià".

Gli "Oscar", 1948 sono stati così distribuiti:

Per la migliore attrice: 1) Ingrid Bergman, 2) Olivia de Havilland, 3) Irene Dunn, 4) Jane Wyman.

Per il miglior attore: 1. - Lew Ayres, 2. - Montgomery Clift, 3. - Dan Dailey, 4. - Laurence Olivier.

Esclusivo U. S. I. S. per il "Corriere Trapanese".

Pretura di Marsala

Il 1° Pretore di Marsala con decreto penale del 18 2 1949 ha condannato

Urso Giuseppe fu Carlo e di Arceri Paola di anni 45 da Marsala, abitante via G. Amendola 238, alla pena di L. 2000 di ammenda per aver posto in vendita marmellata alterata.

Ordina la pubblicazione sui giornali Vomere e Corriere Trapanese.

Per estratto conforme, Marsala 14 3 1949 Il Cancelliere Lupo

Un racconto di Horace Brand

IL BUON ESSEMPIO

In media Jimmy Kerns, attista pubblico, guadagnava dai diecimotto ai venti dollari la settimana. Aveva soppresso i liquori, il fumo e perfino la birra, ma anche così non riusciva a mettere da parte molto. Da due anni viveva sulla soglia del Paradiso, senza poterci entrare; guidava tutt'il giorno il suo tassì

assorto in sogni irrealizzabili di felicità. Aveva caricato quella coppia all'angolo della 42^a Strada; all'altezza della 46^a si scosse udendo la ragazza dichiarare decisa: — Proprio perchè ti ho amato tanto che sono stanca di tutto!

A quelle parole Jimmy dimenticò la strada fangosa sotto la pioggia insistente di marzo; non sentì più la sua mano incolata al volante e il bavero rialzato a proteggergli il collo. Continuò a guidare automaticamente mentre concentrava tutta la sua attenzione sul dialogo che si svolgeva alle sue spalle dentro il tassì.

Improvvisamente ebbe la visione della sua Molly e la rivide con quella ruga diritta tra gli occhi, che s'incideva ogni anno più profondamente, impressa da un pensiero dominante. Era vero che Molly aveva aspettato con dolcezza e pazienza il momento di sposarlo, ma ora egli aveva l'impressione che la sua pazienza fosse quasi esaurita. E ricordò di aver visto il sabato sera scorso Molly ballare, trasformata, ringiovanita, con Harry Doolan, che al volante di un grosso camion guadagnava sui quaranta dollari settimanali.

L'immagine di Molly gli stava ancora davanti, mentre evocava quella della cliente appena caricata. Questa era una ragazza sottile, con grandi occhi cerchiati; il suo compagno appariva massiccio, molto più anziano di lei. — Lo so — le rispondeva — è così dai tempi della Bibbia! L'uomo deve aspettare e pazientare: la

ragazza si concede il lusso di stancarsi. Il romanzo è morto: la parola "sempre", dovrebbe essere bandita dal vocabolario. Amare una volta sola è un'idiocrazia. — Perchè dici così? — domandò la ragazza. — Perchè è vero — egli ribatté con forza. Aveva una bella voce, sonora e limpida. — L'amore vero non esiste più. In questo paese, quando una ragazza guarda un uomo, pensa già al divorzio; e quando si sposa pretende di firmare una dichiarazione d'indipendenza. Non è forse? — Dure, severe parole! Ognuna trovò una risonanza profonda nel cuore di Jimmy. Ma che cosa avrebbe risposto la ragazza? E Molly, la sua Molly, che cosa avrebbe potuto rispondere a un'accusa simile? (Jimmy se ne segnò mentalmente i termini per usarli al momento buono).

— Non accusare me, — la ragazza rispose — Prenditela piuttosto con la natura, Terry. — Ah tu saresti naturale? È naturale, per una donna, cambiar parere? Tu lo cambi spesso: sei più naturale della natura cara! — Calma Terry calma — disse la ragazza. — Scusami: ho gridato troppo!

Jimmy Kerns fu commosso. Quel tipo era forse un po' troppo esigente ma gli augurò con tutto il cuore di spuntarla. — Io ho parlato abbastanza — riprese l'uomo — Ora spetta a te. — Hai parlato tanto perchè credi di essere l'unico che soffra. In realtà sei stufo anche più di me di aspettare. Ma il primo dei

due che si decide a voltare le spalle e a farla finita spezza il cuore del suo compagno: è la regola! — Ripeti! — Dico, Terry, che se tu mi avessi piantata, il mondo sarebbe stato vuoto per me, non avrei avuto più che giorni neri. Lo so. Ecco perchè ho voluto prendere l'iniziativa e tu credi di soffrire più di me? Ma nemmeno io me la godo, credilo. — Ah si? — disse con voce vibrante Terry. — Sei una ragazza ragionevole, tu. Per questo ho capito che non possiamo continuare ad aspettare in eterno. E tu non sopporti questa mia conclusione!

— No. Sono fuori di me perchè non mi ami più! Aspettare? Ma aspettiamo da tre anni. Che importa? — Ascoltami: una ragazza non ha che un momento, nella sua vita. Il momento in cui è graziosa e fresca è breve. Poi... poi il fiore perde il profumo. Il mio momento l'ho passato amandoti: ora è finito e non tornerà più. Ora io voglio vivere; voglio sposarmi e avere dei bambini. Mi rimetterò in vetrina!

A questo punto il cuore del povero Jimmy si fermò. Che cosa si poteva rispondere a una così straziante verità? — Parli come se la vita fosse un mercato... un ignobile commercio! — gridò Terry. — E non è forse così? Che cosa ho da offrire ad un uomo, ormai? Un'illusione, e, quando l'illusione se ne andrà, il mio affetto fedele. Ragiono, come vedi, ma odio di essere ragionevole; mi è odioso prevedere, preparare ogni azio-

ne come in un film. E' perciò che ti dico addio. Un gran gelo paralizzò ad un tratto il cuore di Jimmy. Ma in quel momento l'uomo del tassì scattò: — Al diavolo la ragione, allora. Non puoi lasciarmi, non puoi dirmi freddamente addio, Jean! Mi sposerai! — E di che cosa vivremo? — chiese lei fredda. — Di ciò che guadagno. — Vuoi dire che morremo di fame? — Perchè no? — Sei matto! — disse Jean. — Tutti i tuoi amici ti daranno addosso! — All'inferno i miei amici! Non sposo loro! Smetti di ragionare, una buona volta, e dimmi che mi sposerai!

— Quando? — Subito! — Caro — concluse con una voce tremante di felicità la ragazza — ho talmente l'abitudine, ormai, di fare ciò che vuoi tu!

Ecceitato, commosso, Jimmy Kerns riuscì, Dio sa come, a fermare il tassì all'indirizzo di Broadway che gli avevano dato: come in sogno prese la moneta da cinquanta cents (quaranta di tariffa, e dieci di mancia) che gli veniva tesa. Non osservò nemmeno che Terry arrotolava un fascicolo di fogli dattilografati. Il cuore e la lingua di Jimmy fremevano ora di cimentarsi con Molly e col destino. — Va bene? — chieseva intanto Terry alla ragazza. — Non c'è male — rispose lei, pacifica. — Ma che cos'ha quest'autista? Jimmy Kerns aveva lanciato infatti il suo tassì come un bolide nel folto del traffico. I suoi parafranghi andarono a spacciarsi come scudi di eroi, da una parte contro un autocarro, dall'altra contro un'ambulanza della Croce Rossa. Ma, noncurante di qualsiasi accidente, sfidando la luce rossa, Jimmy continuò in volata folle la sua via. — Sembra uno che abbia molta fretta di arrivare in qualche posto — commentò l'attore, e presa sottobraccio la sua collega, entrò con lei nella sede della Società Radiofonica "Atlantic and Pacific", ficcandosi in tasca il manoscritto del loro atto unico.

ANTIEUROPA

L'occidente tramonta. Quella che anni addietro sembrò una profezia letteraria, oggi è una realtà in cammino. La guerra ha dato, senza dubbio, un colpo mortale all'Europa; e non soltanto la guerra di oggi, ma anche quella di ieri. La vittoria di un gruppo di potenze sull'altro segnò allora un vantaggio apparente e momentaneo per alcuni, di fatto una perdita per tutti. Chi la vide ricorderà lo spettacolo pietoso delle truppe di colore che violarono, con il loro intervento, il tabù della superiorità europea.

mentata di mezzi, di opere e di aneliti. Non è decadenza per decrepità, se mai perdita momentanea dell'iniziativa storica. Vi è una parola terribile che da decenni corre sulla bocca di tutti, ed è la parola *massa*. Pochi forse ne hanno avvertito la portata storica ed il pericolo per la nostra civiltà. Massa è la prevalenza della moltitudine sull'individuo, dello stato sul cittadino, dell'uniformità sulla varietà, del principio dell'obbedienza sulla libera iniziativa. Tutta la storia di Europa è *antimassa*. Nè valgono le eccezioni. Se ve ne sono

dal culto della gloria. Non vi è secolo che faccia eccezione. Dagli Svevi agli Angioini, dai crociati ai Borboni, dai protestanti ai controriformisti, dai sanclottisti ai sanfedisti, dai settecentisti nostri declamatori e avventurieri, agli ottocentisti politici e sognatori, tutta la storia d'Europa è illuminata da un raggio di gloria e di bellezza. Anche lo stesso socialismo europeo ebbe forme romantiche di sentimento e di sogno, ed un *élite* di nomi cari e simpatici anche alle classi borghesi. L'oriente e l'occidente oggi ci parlano di masse, di collettivismi, di stati Moloch. Ciò è antieuropeo. Cosa oppone l'Europa a queste tendenze, in politica, nell'arte e nella vita? O sterili ruminazioni del passato o ideazioni senza proposte.

L'Europa non ha più una fede, un ideale vissuto; non ha più un libro suo. Quel che è suo si compra ammirando intellettualmente nelle trasposizioni straniere, con quello stupore idiota del personaggio immortalato da Balzac nel suo "Capolavoro Sconosciuto". L'Europa non ha più una finanza, e quel che è grave, vanta, come le famiglie decadute, il nome e la grandezza.

Intanto l'oriente e l'occidente che fanno? Rubacchiano i suoi motivi più vivi; fomentano le sue divisioni; la vanno sempre più balcanizzando per collocarvi meglio i loro affari e i loro impianti.

non hanno nè possono avere vita e simpatia europea. Civiltà individualistica a sfondo romantico e cavalleresco, la nostra è antidemocratica nel senso quantitativo e meccanico della parola. Nè giova a provare il contrario le pagine popolaristiche della sua storia, chiese quasi sempre col rinsaldamento delle vecchie aristocrazie e con la formazione delle nuove fortune. Derivata dall'Ellade, dalla Galilea e da Roma è fondamentalmente artistica, religiosa e giuridica; idealistica in profondità è caratterizzata dal fine trascendente e

DI GIUSEPPE FODERÀ

La guerra di oggi ci ha dato di più. Non le truppe di colore in semplice auxilio militare, ma eserciti stranieri in casa nostra con ruolo direttivo e decisivo. Che si vuole ancora per concludere che l'Europa non domina più il mondo?

Non siamo in sede di critica storica per fare la ricerca e l'accertamento delle cause. Un giudizio sommario ci sarebbe sospettare la decadenza del nostro continente per decrepità. Non mi pare che sia il caso. Per quanto millenaria la nostra civiltà ha ancora efficienza speri-

LE 4 STAGIONI

9° GIRO DI SICILIA 1949 - 33^A TARGA FLORIO

LA COMPETIZIONE PIÙ ASPRA KM. 1.080

CLASSIFICHE

TURISMO OLTRE 1100 CMC.:

1. - MARZOTTO	su Lancia Aprilia	in ore 14 21' 42"
2. - Lurani	" Bristol	" " 14 55' 41"
3. - REYNALDI	" Lancia Aprilia	" " 15 2' 51"
4. - FERRARIS	" Lancia Aprilia	" " 15 4' 34"
5. - DONATO	" Lancia Aprilia	" " 15 17' 17" 1
6. - GIACOBBE	" Lancia Aprilia	" " 15 21' 5"
7. - DE FILIPPIS	" Lancia Sport	" " 15 33' 5"
8. - GRASSI	" Lancia Sport	" " 16 26' 32" 1

CLASSIFICA ASSOLUTA GENERALE:

1. - BIONDETTI	su Ferrari	in ore 13 15' 09" 3/5
2. - ROLI	" Alfa	" " 13 17' 58" 1/5
3. - ROCCO	" A. M. P.	" " 13 33' 10"
4. - MUSMECI	" Maserati	" " 13 58' 17" 1/5
5. - MARZOTTO	" LANCIA Aprilia	" " 14 21' 42"
6. - DE MARIA	" Fiat	" " 14 30' 18" 1/5
7. - BERNABEI	" Cisitalia	" " 14 30' 57" 3/5
8. - BERTONE	" Fiat	" " 14 32' 04" 3/5

IX GIRO AUTOMOBILISTICO della SICILIA

33^a TARGA FLORIO

- Clemente Biondetti** . *su Ferrari* - 1^o Assoluto
- Franco Roll** *su Alfa Romeo* - 2^o Assoluto
- F.lli Bornigia** *su Fiat 1100 B.* - 1^o cat. Tur. cl. 1100
- Angelo Sbordone** . . *su Fiat 500 B.* - 1^o cat. Tur. cl. 500

Perchè è stata possibile la loro vittoria ?

Hanno adoperato carburante

SUPERAGIP

Il sottoscritto Sig. *Clemente Biondetti* dichiara di avere adoperato esclusivamente carburante "SUPERAGIP" per il 9° Giro automobilistico di Sicilia ed autorizza codesta spett. Società ad adoperare per uso reclamistico la presente dichiarazione

Clemente Biondetti



SUPERAGIP, il supercarburante del trionfo !

Azienda Generale Italiana Petroli **AGIP** - Trapani